

R

Carissimi Confratelli,

14-5-15

Compio il doloroso ufficio di parteciparvi la notizia della morte del confratello professo perpetuo

3647

Sac. GIUSEPPE BODRATI

avvenuta a Rivalta di Torino la sera del 14 maggio.

Nato a Frugarolo in Piemonte il 28 febbraio 1877, entrò nelle nostre Case quale Figlio di Maria; passò quindi al Noviziato d' Ivrea, ove emise i santi voti il 1898; e venne poi ordinato sacerdote nel settembre del 1904.

Carattere mite, sinceramente affezionato alla Congregazione, praticò le virtù di un buon Salesiano in grado non comune, segnalandosi specialmente per l'esatta osservanza delle Costituzioni, l'amore alla fatica e la profonda pietà. Di queste virtù egli lasciò esempi edificanti nelle varie Case alle quali venne mandato dall'Ubbidienza, ma specialmente in quella di Lanusei e in questa di Loreto, ove fu successivamente insegnante, catechista e confessore. E da queste virtù egli attinse la forza per sopportare con cristiana rassegnazione gli incomodi di una sanità malandata, che gli durarono per alcuni anni, rimanendo sul campo del lavoro fino all'ultimo.

Quale poi fu la vita, tale fu la morte. Scrive infatti il Direttore di Rivalta che lo assisteva da alcuni mesi: « La morte santa ed edificante che Don Bodrati incontrò con vera gioia, perchè preparato da un esercizio continuato di preghiera e d'ogni virtù, fa fondatamente sperare di avere acquistato in lui un protettore in cielo ».

Tuttavia raccomando fraternamente il caro defunto alla carità dei vostri suffragi e, coll'occasione, anche me stesso a quella delle vostre preghiere.

Loreto, 1^o giugno 1915.

Aff.^{mo} Confratello in C. J.

Sac. ENRICO LUCIANI

Rev.mo Direttore Spirituale Generale Salesiani

Via Cottolengo, 32

Torino

